LA RACCOLTA DEL VETRO

I rottami di vetro provenienti dalla raccolta differenziata vengono utilizzati per la maggior parte per ottenere vetro cavo. Per tale motivo, la raccolta differenziata del vetro è rivolta al riutilizzo di rottami di vetro cavo (bottiglie) mentre i restanti manufatti (es. specchi) vanno raccolti separatamente.

Il ciclo di recupero procede secondo step successivi, ognuno dei quali serve a migliorare la qualità del prodotto che verrà poi trattato negli altiforni. Il rottame di vetro proveniente dalle raccolte differenziate viene conferito agli impianti di trattamento e recupero, dove viene sottoposto ad un ciclo di lavorazione per separalo dalle impurità e produrre nuovo vetro. La prima lavorazione consiste nella cernita meccanica, per eliminare frazioni estranee quali ceramica, porcellana, pietre, corpi metallici, plastica, ecc. Nella fase successiva avviene la frantumazione delle frazioni grossolane, quindi, il materiale viene trattato con elettrocalamite per rimuovere eventuali corpi metallici ancora presenti. Successivamente il rottame viene sottoposto ad una ulteriore selezione tramite aspirazione per allontanare i corpi leggeri (carta, alluminio, legno, ecc.). La cernita, oltre che eliminare materiali metallici, plastica e cellulosa, serve per garantire la purezza del materiale che verrà poi destinato alla produzione di manufatti in vetro. La seppur minima presenza di scarti non compatibili con il ciclo di lavorazione può significare la necessità di dover scartare interi carichi di prodotto finito, in quanto non conforme ai requisiti standard di qualità. Una volta completata la selezione il rottame passa alla lavorazione nell’impianto di produzione del vetro.

Cosa conferire

- Bottiglie e manufatti in vetro
- Barattoli per confetture e conserve
- Bicchieri e vetri rotti

Cosa non conferire

- Specchi
- Vetri temperati
- Lampadine e schermi di televisori
- Cristalli
- Porcellana e mattoni
- Vetri pyrex (termici)
- Pirofile in vetro
- Vetri stratificati o retificati

Ricordatevi di non confondere il vetro con altri materiali inerti che “assomigliano” al vetro ma di

fatto non lo sono: il pyrex, la vetroceramica, i vetri temperati e i vetri termici non vanno mischiati con le bottiglie in quanto possiedono caratteristiche fisiche che li rendono incompatibili durante la fase di fusione.

Dove conferirli

- Per le utenze domestiche, nei contenitori domiciliari da lt 240 con coperchio verde, ritirati con cadenza bimestrale

- per le utenze domestiche condominiali e per le attività economiche nei contenitori da lt 1000 o 240, che vengono ritirati con cadenza mensile

- Nei contenitori e/o campane stradali laddove non sia stata effettuata ancora la conversione al sistema domicilia rizzato.